



CONGUAGLIO ASSEGNO UNICO IN ARRIVO L'IMPORTO CON COMPENSAZIONI E INTEGRAZIONI

L'Assegno Unico e Universale è la misura economica a sostegno delle famiglie con figli a carico - decorre dal mese di marzo di ciascun anno fino al mese di febbraio dell'anno successivo - istituita con la Legge Delega 46/2021 entrata in vigore dal 1° marzo 2022 e potenziata grazie alla Legge di Bilancio 2023 - legge 197/2022.

Recentemente l'INPS è intervenuto in materia di Assegno Unico e Universale per rendere noto che provvederà, entro il 10 giugno 2023, alle integrazioni e compensazioni degli importi erogati per le competenze riferite all'anno 2022 e 2023.

Difatti con il [messaggio n. 1947](#), pubblicato il 26 maggio 2023, l'Istituto ha comunicato che, con la fine dell'anno di riferimento dell'**assegno unico e universale** è stata avviata a livello centrale la rielaborazione di tutte le competenze mensili, a partire dalla mensilità di marzo 2022, attraverso il **ricalcolo degli importi** effettivamente dovuti e il calcolo delle differenze, sia in positivo che in negativo, con gli importi già liquidati nel corso dell'annualità 2022 tenuto conto anche delle mensilità già erogate nei primi mesi del 2023.

A seguito di tale rielaborazione, sono state determinate alcune compensazioni, che hanno dato luogo a importi da erogare in favore del richiedente l'assegno (conguagli a credito) o a somme che sono state erogate indebitamente e che quindi devono essere oggetto di recupero (conguagli a debito).

Dalle prime indicazioni sull'applicazione della nuova misura, l'INPS ha rappresentato la possibilità che la rata mensile della prestazione potesse subire variazioni di importo sia in considerazione del momento in cui è presentata la Dichiarazione sostitutiva unica (DSU) sia in ordine alla possibilità di mutamenti dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) nel corso dell'anno (ad esempio, per effetto di nuove nascite).

A tal proposito l'INPS ha chiarito che il caso più frequente che porta ad una **variazione dell'importo** della somma spettante è quello di un **cambiamento della DSU**.

Ma oltre alle variazioni della DSU, che rappresenta il caso più frequente, l'INPS ha spiegato che il ricalcolo viene effettuato anche a seguito delle motivazioni sottostanti:

- riconoscimento del premio alla nascita, cioè gli importi relativi alla settima e ottava mensilità di gravidanza, sulla base del valore dell'ISEE presentato entro 120 giorni dalla nascita del figlio;
- maggiorazioni degli importi spettanti per le mensilità di gennaio e febbraio 2023
- importi liquidati sulla base di valori di ISEE del nucleo familiare dichiarati discordanti dalla Struttura INPS competente in seguito ad accertamenti;
- conguagli derivanti da operazioni di rettifica dell'ISEE 2022;
- eventuali recuperi della maggiorazione per genitori entrambi lavoratori, laddove non spettante in presenza di nucleo mono-genitoriale, diverso da **quello con genitore vedovo** che mantiene l'agevolazione;
- rideterminazione degli importi spettanti in base alle **maggiorazioni previste** per le persone disabili;
- ricalcolo degli importi relativi ai nuclei familiari numerosi e per i figli successivi al secondo;
- ricalcolo degli importi dell'assegno unico per i nuclei che percepiscono il reddito di cittadinanza, con rideterminazione della somma spettante al genitore che non fa parte del nucleo ISEE del minore;
- importi riconosciuti per le domande presentate prima del 30 giugno 2022, con ISEE presentato entro il 30 giugno dello stesso anno.

Per alcuni **esempi di calcolo** relativi al conguaglio a debito e a credito si rimanda al **testo integrale** del messaggio **INPS n. 1947/2023**.

I **cittadini** interessati dalle operazioni in questione riceveranno **un avviso via mail o SMS** con la comunicazione dell'avvio dei **conguagli** delle rate dell'assegno che potranno subire variazioni nell'importo calcolato. Tuttavia, è già possibile acquisire tutti i dettagli relativi al conguaglio operato dall'INPS per la propria posizione, rivolgendosi al **Contact Center** integrato ovvero alle **Strutture INPS** competenti per territorio.

Entro il **10 giugno** sarà rilasciata la nuova **sezione** della **procedura** dedicata all'assegno unico sul **sito INPS** per consultare tutti i **dettagli** degli **importi rimborsati** e delle somme che, invece, dovranno essere restituite, a cui l'utente può accedere dal sito istituzionale www.inps.it autenticandosi con la propria identità digitale (SPID almeno di II livello, CIE e CNS).

Segnaliamo, infine, che l'Istituto si riserva di comunicare eventuali ulteriori aggiornamenti con apposito messaggio di cui vi terremo informati.

Comunicazione
First Cisl
Milano Metropoli